talent prize 2021
XIV Edizione

RASSEGNA STAMPA

TALENT PRIZE 2021

13 novembre 2021

A cura della Direzione Comunicazione & Media Relations
di UTOPIA – Relazioni istituzionali, Comunicazione, Affari legali & Lobbying

UTOPIA

talent prize 2021
XIV Edizione

DONNE E INNOVAZIONE PROTAGONISTE DEL TALENT PRIZE 2021

Al via la mostra del Premio di arte contemporanea al Museo delle Mura visitabile gratuitamente fino al 28 novembre

Roma, 13 novembre 2021. Inaugurata questa mattina al Museo delle Mura a Roma la mostra della **XIV edizione del Talent Prize**, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da **Inside Art** grazie al sostegno della **Fondazione Cultura e Arte** (ente strumentale della **Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale** presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

LA VINCITRICE

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese **Lucia Cantò**, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "*Atti certi per corpi fragili"* è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. **Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra**.

«Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto **Guido Talarico**, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission».

SECONDA E TERZO CLASSIFICATO

Seconda classificata **Irene Coppola** che, con la sua installazione "*Schegge",* si è aggiudicata anche il **premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele**. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, **Azzedine Saleck,** con la scultura "*Long Distance".*

GLI ALTRI ARTISTI IN MOSTRA

Gli altri artisti presenti in mostra sono **Federica Di Pietrantonio** con l'installazione *"You had me at hello"*, **Gaia De Megni** con il video *"Il mito dell'eroe",* **Elena Tortia** con l'installazione *"miscrivo",* **Silvia Bigi** (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "*Urtümliches Bild"*, **Gianluca Brando** con l'installazione *"qo",* **Riccardo Banfi** con il dittico fotografico *"Let's dance/ Hand (riot")*, **Giovanni Chiamenti** con la scultura *"Chimera",* **Edoardo Manzoni** (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura *"Colpo di vento (Argo Maggiore)",* **Shenghao Mi** (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera *"Midnight cowboy",* **Max Mondini** (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera *"Pennacchio"*, **Gianni Politi** (Premio speciale Inside Art) con la pittura *"Pieno di certezze e pieno di dubbi",* e **Marcello Spada** con la scultura *"Clunk".*

MAIN SPONSOR
ROMA CULTURE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
PROMOTER
INSIDEART
PARTNER
UTOPIA FONDAMENTA CASALE DEL GIGLIO
SERVIZI MUSEALI
Zètema progetto cultura
SCOPRI LA MIC CARD

INNOVAZIONE
Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "*You had me at hello",* un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. **Silvia Bigi** con "*Urtümliches Bild"* ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

I PREMI SPECIALI
Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il **Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele** e la **Fondazione Cultura e Arte**, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di **Max Mondini** per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", **Shenghao Mi** per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e **Irene Coppola** per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele.
A **Silvia Bigi** è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale *Inside Art*, mentre **Edoardo Manzoni** ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

GLI INTERVENTI
Il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele

«Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al "Talent Prize", l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno – in una nuova location ricca di fascino – alla quattordicesima edizione. Esso nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti "under 40" che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio – attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte – questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del "Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale", dal 2019 intitolato – grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio – alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize" – ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea – possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico».

talent prize 2021
XIV Edizione

Giampiero Zurlo, Presidente e AD di UTOPIA - società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa

«Cosa c'è di più utopistico del tentativo di trasformare i sogni in materia? Silvia Bigi non solo ha accettato la sfida ma ha abbattuto il muro di questa presunta impossibilità attraverso l'uso di strumenti innovativi. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata perché vi sono tutti i più importanti ingredienti di cui è fatta una grande Utopia: la sfida visionaria contro l'apparentemente irraggiungibile, il sogno e la sua materializzazione, l'uomo e la macchina, l'inconscio onirico e la razionalità algoritmica, la metafisica e la fisica. Considero Silvia Bigi una promettente utopista e le auguro di fare tesoro di queste sue intuizioni per contribuire a scrivere pagine avvincenti nella storia dell'arte contemporanea».

LA MOSTRA

Luogo	Museo delle Mura
Indirizzo	Via di Porta San Sebastiano 18 - 00179 Roma
Date	14 – 28 novembre 2021
Orari	dal martedì alla domenica ore 09.00-14.00 (la biglietteria chiude mezz'ora prima)
Giorno di chiusura	lunedì
Biglietteria	Ingresso gratuito
Promossa da	Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Servizi museali	Zètema Progetto Cultura
Info	060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00); www.museiincomuneroma.it; www.museodellemura.it
Per entrare al Museo	In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legge del 23 luglio 2021, n. 105, l'ingresso al Museo sarà consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass. Obbligatoria la mascherina; vietati gli assembramenti

UTOPIA – *Comunicazione e Media relations Talent Prize 2021*
Alessandro Cozza
Mob. 3456846536 - 06.97790304
media@utopialab.it

AGENZIE

STAMPA

Askanews
13 novembre 2021
Ore 16:25

Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021 Al via mostra del Premio arte contemporanea al Museo delle Mura Roma, 13 nov. (askanews) - Inaugurata questa mattina al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati. Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra. "Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna - ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio - con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission". Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance". Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk". Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con

"Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali. Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Askanews
13 novembre 2021
Ore 13:21

Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021 -2-

Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021 -2- Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021 -2- Roma, 13 nov. (askanews) - "Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al "Talent Prize", l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno - in una nuova location ricca di fascino - alla quattordicesima edizione - afferma il prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele -. Esso nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti "under 40" che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio - attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte - questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del "Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale", dal 2019 intitolato - grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio - alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize" - ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea - possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico". "Cosa c'è di più utopistico del tentativo di trasformare i sogni in materia? - afferma Giampiero Zurlo, Presidente e AD di UTOPIA - società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa -. Silvia Bigi non solo ha accettato la sfida ma ha abbattuto il muro di questa presunta impossibilità attraverso l'uso di strumenti innovativi. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata perché vi sono tutti i più importanti ingredienti di cui è fatta una grande Utopia: la sfida visionaria contro l'apparentemente irraggiungibile, il sogno e la sua materializzazione, l'uomo e la macchina, l'inconscio onirico e la razionalità algoritmica, la metafisica e la fisica. Considero Silvia Bigi una promettente utopista e le auguro di fare tesoro di queste sue intuizioni per contribuire a scrivere pagine avvincenti nella storia dell'arte contemporanea".

Dire
13 novembre 2021
Ore 13:42

CULTURA. ROMA, AL TALENT PRIZE 2021 PROTAGONISTE DONNE E INNOVAZIONE

Le antiche mura romane incontrano l'arte contemporanea al Museo di Porta San Sebastiano, che da oggi e fino al 28 novembre ospita le opere del TALENT PRIZE (visitabile gratuitamente), il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza capitolina ai Beni culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati. A vincere questa XIV edizione del Premio è infatti l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il TALENT PRIZE. La sua opera, 'Atti certi per corpi fragili', è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, in cui l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di cinquemila euro, oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra. "Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna- ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio- con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il TALENT PRIZE si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il TALENT PRIZE di continuare a portare avanti questa mission".

Dire
13 novembre 2021
Ore 13:45

CULTURA. ROMA, AL TALENT PRIZE 2021 PROTAGONISTE DONNE E INNOVAZIONE -2-

Donna anche la seconda classificata, Irene Coppola, che con la sua installazione 'Schegge' si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele Emanuele, presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato è uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura 'Long Distance'. Innovazione protagonista delle opere presenti al Museo delle Mura, che spaziano dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. In particolare, nei lavori di Federica Di Pietrantonio, che ha realizzato il video 'You had me at hello', un esperimento in cui il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi, invece, con 'Urtuemliches Bild' ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali. "Il Museo delle Mura ha vinto la scommessa anche questa volta- ha detto la sovrintendente ai Beni culturali di Roma Capitale, Maria Vittoria Marini Clarelli- Le mura accolgono queste opere e instaurano con l'arte contemporanea un dialogo particolarmente vitale. Negli anni abbiamo sempre lavorato con il TALENT PRIZE, è un appuntamento che siamo sempre lieti di condividere e ospitare perché è un'occasione importante per i giovani artisti di Roma".

QUOTIDIANI

Museo delle Mura

Talent Prize giovani artiste alla ribalta

di **Valentina Lupia**

Innovazione e forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati sono tra le novità della mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale. Aperta fino al 28 novembre al Museo delle Mura, l'esposizione è promossa da Roma Culture e Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

"Atti certi per corpi fragili", installazione composta da tre gruppi scultorei, è l'opera di Lucia Cantò, vincitrice del premio, che a soli 26 anni è la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. Poi c'è "Schegge" di Irene Coppola, un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera: la giovane ha vinto il "Premio Emanuele", per essersi distinta «per talento e originalità», spiega Emmanuele Emanuele, che presiede la Fondazione Terzo Pilastro. Dalla scultura "Long Distance" di Azzedine Saleck al video "Il mito dell'eroe" di Gaia De Megni, fino a "Urtümliches Bild" di Silvia Bigi che ha vinto il "Premio speciale Utopia", le opere in mostra rappresentano tutti i linguaggi artistici: pittura, fotografia, scultura, installazione e tanto altro.

Roma Spettacoli

Museo delle Mura

Talent Prize giovani artiste alla ribalta

di **Valentina Lupia**

Innovazione e forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati sono tra le novità della mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale. Aperta fino al 28 novembre al Museo delle Mura, l'esposizione è promossa da Roma Culture e Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

"Atti certi per corpi fragili", installazione composta da tre gruppi scultorei, è l'opera di Lucia Cantò, vincitrice del premio, che a soli 26 anni è la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. Poi c'è "Schegge" di Irene Coppola, un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera: la giovane ha vinto il "Premio Emanuele", per essersi distinta «per talento e originalità», spiega Emmanuele Emanuele, che presiede la Fondazione Terzo Pilastro. Dalla scultura "Long Distance" di Azzedine Saleck al video "Il mito dell'eroe" di Gaia De Megni, fino a "Urtümliches Bild" di Silvia Bigi che ha vinto il "Premio speciale Utopia", le opere in mostra rappresentano tutti i linguaggi artistici: pittura, fotografia, scultura, installazione e tanto altro.

Premiato Il lavoro di Lucia Cantò

Teatro Argentina

"Amleto siamo noi" la scommessa politica di Barberio Corsetti

di **Rodolfo di Giammarco**

Tre ore di spettacolo spalmato su tre livelli di impianto, con 12 interpreti impegnati per 23 giorni fino al 9 dicembre: "Amleto" di Shakespeare con adattamento e regia di Giorgio Barberio Corsetti, una produzione del Teatro di Roma, debutta stasera all'Argentina alle ore 20.

«Ho scelto di incentrare tutto nella parte nascosta di palazzi, vicoli e sogni – spiega Corsetti – mettendo a fuoco l'inferno e l'esterno d'una condizione umana, puntando sulle vicende di discendenza, eredità e usurpazione rivelate dal fantasma paterno, vicende in cui Amleto sta a trovare il suo posto, salvo a rischiare nel duro finale». In questo conflitto estremamente intimo aleggia, sembrerebbe, una visione politica. «Secondo me la politica s'immischia nella logica di alleati e superalleati del potere di palazzo, un potere in cui Amleto non si riconosce. È politica anche la ricerca d'una verità interiore. Per questo sostengo che Amleto siamo noi, è quello che ci succede, è di per sé la lotta contro l'ingiustizia». Dalla locandina si scorge che qui non è presente Fortebraccio, principe di Norvegia. «È un personaggio che non appartiene al contesto della Danimarca. Io ho voluto lavorare su una storia ramificata dentro Elsinore».

Amleto/Fausto Cabra, Claudio/Michelangelo Dalisi, Gertrude/Sara Putignano, Ofelia/Mimosa Campironi, Polonio/Francesco Bolo Rossini, Rosencrantz/Giovanni Prosperi, Guildenstern/Dario Caccuri e gli altri hanno viaggiato nella rielettra spaziale e drammaturgica di Corsetti, che inizia a sorpresa con un monologo di Amleto. «La struttura è una costruzione a tre piani mossa a vista da macchinisti, con luoghi reali e immaginari, piani inclinati e scale: un labirinto di destini in movimento e di scrosci d'acqua su Amleto per cancellare le sue intenzioni. È no a un epilogo in cui tutto si svuota per un gioco di riflessi» . Gli attori hanno eseguito, partecipato, creato, in attesa del confronto risolutivo col pubblico. «Uno spettacolo è incompiuto finché non c'è un vero completamento in presenza, lo scambio di emozioni condivise con gli spettatori, il ponte delle esperienze fra palco e sala. A sorreggerci c'è comunque la perfetta traduzione di Cesare Garboli» .

Qualcuno accosterà il Teatro di Roma al castello di Elsinore. «Lo Stabile della Capitale ha bisogno di risolvere problemi: ben venga la trasformazione in Fondazione, con l'importante arrivo del commissario, che permetta di proseguire la stagione pronta già dall'estate. Io sono concentrato sul battesimo di quello lavoro, con grande aspettativa. E la soddisfazione di fare ciò per cui ho sempre vissuto, con una magnifica compagnia pronta a uscire allo scoperto. Un avvenimento» .

Auditorium

I mille talenti della violinista Hillary Hahn

di **Andrea Penna**

Sembra il prototipo della musicista del nuovo millennio: Hillary Hahn, immagine accattivante e personalità estroversa, a proprio agio sui social e pronta a ampliare la platea del pubblico con progetti che rovesciano le usuali consuetudini concertistiche. Ma prima di tutto la musicista americana si distingue come violinista di sbalorditiva qualità in territori fra i più diversi, da Mozart al contemporaneo, con numerosi lavori scritti appositamente per lei. Reduce da una trionfale tournée con l'Orchestra Nazionale della Rai, Hillary Hahn torna a Roma da domani a Santa Cecilia con uno dei concerti cui ha associato il suo nome, il Primo concerto per violino di Prokof'ev, di cui ha realizzato una pregevole incisione. Smagliante riflettura delle forme classiche attraversata da felici invenzioni melodiche, il concerto venne creato a Parigi nel 1923 e chiede al solista energia e misurata attitudine al lirismo.

Sul podio il francese Stéphane Denève, interprete accreditato del repertorio della madrepatria, da Debussy a Poulenc, che oggi si divide fra la Filarmonica di Bruxelles e l'Orchestra di St. Louis. Dirigerà la versione sinfonica della suite *Ma mère l'oye* di Ravel, chiudendo poi l'impaginato con una delle più impegnative e dense pagine sinfoniche di Ciglowskij, la Quarta Sinfonia.

Parco della Musica, largo Luciano Berio 3, domani ore 19.30 (replica ore 20, sabato ore 18). Info santacecilia.it.

Solista Hillary Hahn

Il Messaggero - Roma
15 novembre 2021
Pagina 42

Giorno & Notte

L'OMAGGIO A PAOLO POLI

Tanti amici e colleghi alla sala Umberto per l'omaggio a Paolo Poli "Sempre fiori mai un fioraio". Ad applaudire Pino Strabioli, oltre a Lucia Poli, Pino Quartullo, Marco Aceti e Pietro Genuardi (in foto)

In sala Matsuse, moglie di van Hoecke creatore dello show morto pochi mesi fa

Pink Floyd l'onda rock è leggenda

La coppia Rossella Brescia e Luciano Cannito in arrivo a teatro sotto la pioggia

LA PRIMA

Il riflesso della luna risplende in tutta la sua luce e per un'occasione speciale sceglie di farlo in teatro. Questa la sensazione che hanno avuto i numerosi spettatori dell'Olimpico che hanno assistito allo spettacolo "Shine Pink Floyd Moon", opera rock di Micha van Hoecke, ideata sulle canzoni dell'amatissima band inglese. Lo show musicale con i suoi celebri brani senza tempo, eseguiti dal vivo dai Pink Floyd Legend, interpretati da **Denys Ganio**, già étoile del Balletto di Marsiglia ed interprete dal famoso Pink Floyd Ballet di Roland Petit, e dai ballerini della Compagnia **Daniele Cipriani**, ha dato vita ad una esperienza indimenticabile.

A oltre mezzo secolo dall'atterraggio sulla luna, nel 1969, uno straordinario gioco di laser e video trasforma il palco in uno spazio surreale, un omaggio al creatore dello show il regista belga van Hoecke, recentemente scomparso. In platea la giovane e talentuosa pianista salentina **Beatrice Rana** con il compagno il pianista romano **Massimo Spada**, che da tempo duettano insieme incantando le platee e che stavolta sono rimasti senza parole di fronte a questo live dagli arrangiamenti fedeli e dalle visioni oniriche. Lo spettacolo, inserito nella stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, ha il suo punto di forza nella canzone "Shine on You Crazy Diamond" in cui i leggendari Pink Floyd, Roger Waters, Nick Mason, Richard Wright e David Gilmour rendevano omaggio al loro compagno Syd Barrett, che si era perso nelle regioni sconosciute della "luna" intesa come malattia mentale. Due tappe romane decisamente uniche, una full immersion nella poesia, la fantasia e quel pizzico di sana follia che ha conquistato, tra gli altri, anche Gastón Fournier, direttore Artistico dell'Accademia Montis Regalis di Mondovì, l'attrice **Samuela Sardo**, la ballerina e conduttrice **Rossella Brescia**, arrivata con il partner e regista **Luciano Cannito**, seguita dal coreografo **Franco Miseria** che, prima di accomodarsi in platea, sono andati a salutare affettuosamente **Miki Matsuse**, moglie di van Hoecke del quale non è difficile cogliere in "Shine" un testamento spirituale.

Federica Rinaudo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra, da sinistra Miki Matsuse con Daniele Cipriani Accanto, Beatrice Rana e Massimo Spada Più a destra, la fila al botteghino del teatro per entrare

La vela italiana in Oman tra Colombo e Sinbad

Due romane eccellenti hanno catalizzato l'attenzione ad un evento in Oman, si tratta dell'ambasciatrice italiana **Federica Favi**, e della velista **Caterina Banti**, medaglia d'oro olimpica a Tokyo 2021. L'ambasciatrice Favi ha accolto a Mascate la Federazione Italiana della Vela e la Federazione di Vela Omanita in occasione della presentazione delle due regate di avvio delle qualificazioni per le Olimpiadi di Parigi 2024 e nel suo benvenuto ha citato la passione dei due Paesi per la navigazione e ricordato personaggi come Cristoforo Colombo e Sinbad il Marinaio. Alla serata hanno partecipato **Federico Ettorre** Presidente della FIV e **Kamis Al Jabri** ad di Oman Sail, **Federico Fazzuoli** e la moglie **Anita D'Asaro**, personalità e sportivi. Il cuoco italiano, Leonardo, ha riscosso grande successo con assaggi di parmigiana di melanzane, caponata, bruschette che sono andate a ruba. L'ambasciata dell'Azerbaigian e il suo Capo Missione, **Mammad Ahmadzada**, hanno invitato ad un evento per celebrare la "Giornata della Vittoria" e la città di Shusha, capitale culturale del Paese, a un anno dalla sua liberazione dall'Armenia. Dopo il saluto dell'ambasciatore, gli ospiti hanno assistito alla presentazione del libro dedicato a Shusha scritto da **Daniel Pommier Vincelli** e **Elchin Ahmadov**, e ammirato un video girato durante un noto festival musicale. Tanti i momenti musicali, tra cui quello in cui è stata eseguita la colonna sonora di "La lista di Schindler" o quello di una suggestiva "Ave Maria". I discorsi hanno sottolineato gli eccellenti rapporti tra Roma e Baku. È seguita la visita della mostra, dedicata a Shusha. A 56 anni dal Concilio Vaticano II arriva a Roma la mostra "Riconciliazione per l'Europa" che illustra il riavvicinarsi tra polacchi e tedeschi, fondamento dell'Europa Unita. Allestita negli spazi dell'Istituto Polacco di Roma, diretto da **Lukasz Paprotny**, l'esposizione apre il 18 novembre, data in cui fu redatta la lettera che nel 1965 i vescovi cattolici polacchi scrissero ai vescovi tedeschi e che portò alla fine del periodo di tensioni post belliche. L'ospite d'onore sarà l'ambasciatore di Polonia presso la Santa Sede, **Janusz Kotanski**. L'evento è patrocinato da **Anna Maria Anders**, ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia, e dall'ambasciatore Kotanski. **Stefano Vecchioni**, già ambasciatore d'Italia a Cuba, ha appena pubblicato un libro dal titolo "Pablo Escobar. Vita, amori e morte del "Re della cocaina". Vecchioni che ha scritto molte biografie originali, concentra ora le sue ricerche su un personaggio noto per i crimini legati al traffico di stupefacenti, ma non per questo meno curioso e misterioso. Domani si celebra all'ambasciata del Messico la "Giornata Nazionale della Gastronomia Messicana", tra prelibatezze e dibattiti.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'ISTITUTO POLACCO SARÀ INAUGURATA GIOVEDÌ LA MOSTRA "RICONCILIAZIONE PER L'EUROPA"

L'ambasciatrice italiana Federica Favi

Talent prize, il futuro dell'arte è donna

IL RICONOSCIMENTO

Giovani artisti in mostra al Museo delle Mura, in via di Porta San Sebastiano, per il 14esimo Talent Prize. Il prestigioso riconoscimento dedicato alle arti visive, ideato da **Guido Talarico** e realizzato da Inside Art in sinergia con la Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro, celebra la ricerca e l'innovazione. Intensa partecipazione femminile, quest'anno, fra i talenti selezionati che espongono le loro opere non lontano dalle Terme di Caracalla.

Vincitrice l'abruzzese **Lucia Cantò**, che a soli 26 anni riceve il premio dalle mani di Talarico. Il suo lavoro collettivo, "Atti certi per corpi fragili", è un'installazione di tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è nato dalla fusione di due vasi coinvolgendo, nel processo creativo, anche persone a lei care.

Accanto, Lucia Cantò premiata da Guido Talarico

Sul podio, seconda classificata, **Irene Coppola** con "Schegge", calco in gomma piasmato sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'Orto botanico di Palermo. Terzo **Azzedine Saleck**, con "Long Distance". **Ines Musumeci Greco, Aurora Talarico** e **Alessandro Sansoni** ammirano l'estro del futuro. Foto di rito per **Claudia Parrinello, Elena Pagnotta** e **Antonino Monteleone** tra scultur, video e pitture. Emozioni nell'arte. In esposizione **Gaia De Megni, Federica Di Pietrantonio, Elena Tortia, Gianluca Brando**, seguiti da **Riccardo Banfi, Marcello Spada** e **Giovanni Chiamenti**. Con soddisfazione del presidente e ad **Giampiero Zurlo**, **Silvia Bigi** si aggiudica il Premio Utopia, **Edoardo Manzoni** lo Special Award Fondamenta Gallery, **Shenghao Mi** e **Max Mondini** quelli della Fondazione nelle categorie "Internazionale" ed "Emergenti". Il dipinto "Pieno di certezze e pieno di dubbi" di **Gianni Politi** conquista l'ambita targa Inside Art.

Gustavo Marco Cipolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra, Gianni Politi al Museo delle Mura

fatto con amore
PASTA FRESCA E NON SOLO
PROVA IL ...
TAKE AWAY
OGNI GIORNO PER LA TUA
- PAUSA PRANZO -
Pasta e condimento a scelta!
Largo Nino Franchellucci, 142 - 00155 Roma
+30 366 609 4059 - info@fattoconamoresrl.it
www.fattoconamoresrl.it

-TRX IL:14/11/21 20:57-NOTE:

UTOPIA

talent prize 2021
XIV Edizione

Il Tempo – Roma
18 novembre 2021
Pagina 23

IL TEMPO
giovedì 18 novembre 2021

SETTORE SOTTOVALUTATO DALLA POLITICA

Tutti i numeri de «La musica che conta»

CARLO SCAGNOLI

••• Nell'ultimo anno l'industria musicale italiana, secondo gli operatori del comparto, è stata messa in panchina, sottovalutata ed espropriata del suo diritto a meritarsi un posto nell'agenda politica. È da questi presupposti che nasce «La Musica che Conta», lo studio di settore sul valore e lo stato economico dell'industria musicale del nostro Paese realizzato da AFI (Associazione Fonografici Italiani), in collaborazione con Deloitte, il centro studi Assolombarda, le società UTOPIA e Gfk.

L'anteprima del rapporto è stata illustrata stamattina in Senato alla presenza della Sottosegretaria alla Cultura Lucia Borgonzoni, del Presidente dell'Intergruppo parlamentare cultura, arte e spettacolo, Federico Mollicone, di Marco Vulpiani, partner Deloitte Italia, e del cantautore Al Bano Carrisi. «Uno studio necessario» per il Presidente di AFI, Sergio Cerruti, in quanto «la musica è un'industria che concorre al PIL, produce lavoro e per tale motivo merita di essere supportata dalle Istituzioni nazionali». Secondo Borgonzoni documenti come quelli presentati oggi risultano «indispensabili per formulare leggi e interventi» e annuncia: «All'interno del Pnrr, stiamo portando avanti una serie di provvedimenti e tra quindici giorni dovrebbe uscire il primo bando per promuovere la digitalizzazione dei brani storici della musica italiana».

Cantante Al Bano era tra i partecipanti alla presentazione del rapporto illustrato al Senato

Musica - sempre stando al rapporto - ascoltata regolarmente da circa l'88% degli italiani, che privilegiano come strumento di diffusione la radio (56%) e lo streaming (30%). Inoltre, dallo studio si evidenzia come le case discografiche siano cresciute del 35% rispetto al 2011.
Per Cerruti è quindi giunto "il momento di un cambio di percezione proprio da parte di chi ha il compito di incentivare, promuovere e migliorare il nostro settore. Oggi abbiamo voluto dimostrare perché la musica conta e quali sono i dati di riferimento per poter intercettare le esigenze ed elaborare norme coerenti con il settore, il periodo storico e il futuro che ci attende».

TEATRO DUE

Quando i morti uccidono i vivi

TIBERIA DE MATTIS

••• Approda al Teatro Due, da stasera al 28 novembre, lo spettacolo «L'Oreste. Quando i morti uccidono i vivi» di Francesco Niccolini, interpretato da Claudio Casadio, per la regia di Giuseppe Marini, inserito nell'ambito della vetrina di drammaturgia italiana contemporanea e nuovi linguaggi scenici Expo Teatro organizzata da Società per Attori.
Un solo attore in scena, ma non un monologo. Grazie alla mano di Andrea Bruno, uno dei migliori illustratori italiani, ciò che attende lo spettatore è ben altro: l'interazione continua tra teatro e fumetto, animato da Imaginarium Creative Studio. Le musiche originali sono firmate da Paolo Coletta.
Oreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. È stato abbandonato quando era bambino, e da un orfanotrofio a un riformatorio, da un lavoretto a un oltraggio a un pubblico ufficiale, è finito lì dentro perché, semplicemente, in Italia, un tempo andava così. Dopo trent'anni non è ancora uscito: si è specializzato a trovarsi sempre nel posto sbagliato nel momento peggiore. Non ha avuto fortuna l'Oreste, e nel suo passato ci sono avvenimenti terribili che ha rimosso ma dai quali non riesce a liberarsi. Eppure, l'Oreste è sempre allegro, canta, disegna, non dorme mai, scrive alla sua fidanzata, parla sempre, soprattutto con l'Ermes, il suo compagno di stanza, uno schizofrenico convinto di essere un ufficiale aeronautico di un esercito straniero tenuto prigioniero in Italia. Peccato che l'Ermes non esista.
Oreste riceve costantemente visita dai suoi fantasmi, dalle visioni dei mondi disperati che coltiva dentro di sé, oltre che da medici e infermieri. I sogni dell'Oreste, i suoi incubi, i suoi desideri e gli errori di una vita tutta sbagliata trasformano la scenografia e il teatro drammatico classico in un caleidoscopio di presenze.

PRIMA ALL'OPERA

Il romano Battistelli racconta la morte di Giulio Cesare

Il noto compositore, Leone D'Oro a Venezia, apre la nuova stagione

DI LORENZO TOZZI

Si affida al compositore romano Giorgio Battistelli, recente Leone d'oro a Venezia, l'Opera per una inaugurazione (da sabato 20 a domenica 28 novembre) che certamente lascerà il segno.
Non è infatti consueto che una stagione lirica si inauguri con la commissione di un'opera espressamente composta. In scena il Julius Caesar di Battistelli su libretto di Ian Burton dalla tragedia romana di Shakespeare. Garanti della nuova produzione Daniele Gatti sul podio, al suo addio al Costanzi, e il geniale regista canadese Robert Carsen, che torna per la terza volta a collaborare con Battistelli.
«È la mia terza volta al Costanzi - racconta il maestro - dopo Teorema e Prova d'orchestra, ma è la mia prima opera espressamente composta per l'Opera. Mi è stata commissionata da Fuortes ma l'idea di proporla come inaugurazione è stata di Gatti. Ho interpretato il testo come tragedia del dubbio. Tutti dubitano, si chiedono se hanno fatto bene o male a compiere l'omicidio. Ci sono eterni ritorni nel rovello del dubbio».
Che rapporto ha con Shakespeare?
«Verdi diceva che era un autore "umano" e per questo lo spaventava. Sa leggere la condizione umana nella stratificazione dei suoi comportamenti. La sua drammaturgia permette che ogni personaggio sia psicanalizzato e lo si possa leggere su tanti livelli. In ognuno di noi coesistono Bruto, Cassio, Cinna e Cesare. Tutti avevano un motivo per amare e per uccidere Cesare. Non è una tragedia d' azione, ma una tragedia psicologica, amletica»."
Che rapporto hanno i compositori contemporanei con l'opera lirica?
«L'opera non è morta perché muore il personaggio sulla scena ogni sera, ma rinasce la recita successiva. A differenza del cinema l'opera è sempre diversa. Importante è scegliere i soggetti giusti. I compositori sono dei giullari, non hanno nessun ruolo, se non quello di intrattenimento. L'intellettuale deve recuperare una funzione di denuncia etica».
Quale è l'attualità del suo Julius Caesar?
«Una riflessione sul potere che cambia. Con la morte di Cesare cambia il modo di pensare il potere, di guardare il mondo. Il personaggio più interessante è Bruto. Mi affascina il suo tormento espresso dalla frase: tra Roma e Cesare ho scelto Roma».
Come concepisce la collaborazione tra musica e regia?
«Importante è il rispetto reciproco. Berio diceva che dobbiamo privilegiare la musica. Si può inventare, ma le idee devono appartenere alla partitura, non essere corpi estranei».
Quale è il ruolo del compositore nella società di oggi?
«L'intellettuale non ha posto in questa società consumistica. Non si può consumare la poesia, diceva Pasolini. Non si va all'Opera per risolvere problemi, non si vuole l'arte che pone domande. La democratizzazione del gusto ha prodotto l'appiattimento della proposta. Il compositore contemporaneo deve sforzarsi per non adeguarsi alle esigenze del mercato. Tutto è lecito: il bello e il brutto. C'è consumo di giovani artisti, ma non per ricambio di pensiero, bensì solo per consumare materia nuova. Bisogna fare attenzione solo a chi merita: l'anagrafe non garantisce la qualità».

DOCUMENTI

Un viaggio all'hotel Plaza

••• Presso il Teatro di Documenti, da stasera al 28 novembre, si può assistere a «Plaza Suite» di Neil Simon con Paola Pulci, Stefano Licci, Alessandra Berton, Gaetano Lizzio, diretti da Rosario Tronnolone con luci di Luisa Monnet e scene di Mauro Di Marco.
«Le stanze d'albergo mi fanno sempre pensare a palcoscenici vuoti, sui quali aleggiano i fantasmi dei personaggi che li hanno abitati: anche quelle camere conservano forse la traccia dei sentimenti, l'eco delle risate, l'ombra della sofferenza degli esseri umani che le hanno occupate per una sera o più» ha dichiarato il regista, aggiungendo «Dalla stessa intuizione sembra partire Neil Simon quando, con l'intelligenza, l'ironia, l'arguzia e la profonda conoscenza dell'animo umano che caratterizzano la sua scrittura, ambienta tre storie diverse nella suite, sempre identica a se stessa, di un grande albergo. Per ciascuna di queste storie essa diventa la scenografia ideale, come un palcoscenico che accoglie i suoi attori, di cui protegge il segreto e di cui conserva la memoria».
Dalla nota commedia ha preso ispirazione «Appartamento al Plaza», un film del 1971 diretto da Arthur Hiller con Walter Matthau e Lee Grant. Tre coppie per tre vicende: si va dall'umorismo amaro e graffiante nella prima storia a quello svagato e furbesco della seconda sino a quello pieno e ridanciano della terza. Il testo teatrale del 1968, interpretato a Broadway da George C. Scott e da noi da Romolo Valli ed Elsa Albani, racconta tre storie di vita coniugale all'Hotel Plaza. Nel film i tre atti a puzzle offrono al grandissimo Walter Matthau (doppiato da un magnifico Gianrico Tedeschi), la possibilità di variare tre diversi registri maschilisti in un cast di volti femminili illustri come Maureen Stapleton, Barbara Harris e Lee Grant.
T.D.M.

MUSEO DELLE MURA

In mostra la XIV edizione del Talent Prize

••• È in esposizione presso il Museo delle Mura la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno di Fondazione Cultura e Arte.
Tratti distintivi di questa edizione: la ricerca innovativa di alcune opere nonché la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata Lucia Cantò che, a soli 26 anni, diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il concorso. Seconda classificata Irene Coppola con la sua installazione «Schegge». Al terzo posto Azzedine Saleck, con la scultura «Long Distance».
«Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa – ha detto Guido Talarico – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura».
La mostra sarà visitabile gratuitamente dal martedì alla domenica dalle 9 alle 14 fino a domenica 28 novembre.

MUSEO DELLE MURA

In mostra la XIV edizione del Talent Prize

••• È in esposizione presso il Museo delle Mura la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno di Fondazione Cultura e Arte.
Tratti distintivi di questa edizione: la ricerca innovativa di alcune opere nonché la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata Lucia Cantò che, a soli 26 anni, diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il concorso. Seconda classificata Irene Coppola con la sua installazione «Schegge». Al terzo posto Azzedine Saleck, con la scultura «Long Distance».
«Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa – ha detto Guido Talarico – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura».
La mostra sarà visitabile gratuitamente dal martedì alla domenica dalle 9 alle 14 fino a domenica 28 novembre.

UTOPIA

Corriere della Sera - Roma
14 novembre 2021
Pagina 13

Museo delle Mura

Arti visive, Talarico premia Lucia Cantò

È stata premiata in cima ai bastioni di Porta San Sebastiano sotto il cielo di un novembre più chetiepido: Lucia Cantò, classe 1995, è la più giovane donna artista entrata nel palmares del TalentPrize, premio internazionale di arti visive fondato da Guido Talarico, con l'installazione scultorea«Atti certi per corpi fragili».

L'edizione 2021, sostenuta dalla Fondazione Cultura e Arte, si è aperta ieri mattina con il vernissagedella mostra allestita nelle sale del Museo delle Mura. Brindisi panoramico e nel parterre lasovrintendente capitolina ai Beni culturali Maria Vittoria Marini Clarelli, il gallerista CarloPratis, i collezionisti Ines Musumeci Greco, Marcello e Laura Lombardini, Anna Elisa Lugini, StefanoToti, gli artisti della collettiva, da Azzedine Saleck e Irene Coppola (anche loro sul podio), aGianni Politi e Gianluca Brando. (Ro. Petr.)

TEMPO LIBERO

Museo delle Mura
Arti visive, Talarico premia Lucia Cantò

Performance di Prestini per l'American Academy

Opening in via del Corso

Belen, Tersigni e i Talent di X Factor Grande festa alla Lanterna di Foksas

Speciale Sanità e Benessere

Alle percentuali di successo, alla portata di tutti

La stimolazione ovarica personalizzata

Fattore cruciale nella fecondazione in vitro

Prof. Ermanno Greco

ONLINE

Leggo.it
13 novembre 2021
Ore 19:42

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021: al via la mostra del premio di arte contemporanea

La mostra sarà visitabile al Museo delle Mura da domenica al 28 novembre con ingresso gratuito

Inaugurata sabato 13 novembre al Museo delle Mura a Roma la mostra della **XIV edizione del Talent Prize**, il premio internazionale di arti visive **dedicato ai giovani artisti** fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati. La mostra sarà visitabile da domenica 14 al 28 novembre con ingresso gratuito.

Leggo.it
13 novembre 2021
Ore 19:42

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra. «Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto **Guido Talarico**, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission».

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. **Terzo classificato** uno dei due artisti internazionali in gara, **Azzedine Saleck**, con la scultura "Long Distance". **Gli altri artisti** presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale Utopia) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma **nei lavori di due artiste**, in particolare, è stato compiuto un processo di **forte impronta tecnologica**. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Leggo.it
13 novembre 2021
Ore 19:42

Come ogni anno sono stati assegnati anche i **Premi Speciali** dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. **A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia**, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

«Sono molto lieto - ha detto **Emmanuele F.M. Emanuele** - di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al "Talent Prize", l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti "under 40" che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del "Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale", dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele"».

«Dallo scorso anno, poi, - ha proseguito - proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize" - ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea - possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico».

«Cosa c'è di più utopistico del tentativo di trasformare i sogni in materia? Silvia Bigi non solo ha accettato la sfida ma ha abbattuto il muro di questa presunta impossibilità attraverso l'uso di strumenti innovativi. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata perché vi sono tutti i più importanti ingredienti di cui è fatta una grande Utopia: la sfida visionaria contro l'apparentemente irraggiungibile, il sogno e la sua materializzazione, l'uomo e la macchina, l'inconscio onirico e la razionalità algoritmica, la metafisica e la fisica. Considero Silvia Bigi una promettente utopista e le auguro di fare tesoro di queste sue intuizioni per contribuire a scrivere pagine avvincenti nella storia dell'arte contemporanea» ha aggiunto **Giampiero Zurlo**, **Presidente e Ad di Utopia** - società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

DOVE

Museo delle Mura

Via di Porta San Sebastiano, 18

QUANDO

Dal 13/11/2021 al 28/11/2021

Dal martedì alla domenica ore 09.00-14.00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web talentprize.it

EVENTI /

Inaugurazione premio Talent Prize 2021

Sabato mattina si apre la XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale) presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele. Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.
Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

Romatoday.it
13 novembre 2021
Ore 13:42

I titoli da non perdere questa settimana su Netflix

Marianna Ciarlante

CULTURA

Talent Prize 2021: donne e innovazione protagoniste al Museo delle Mura

Al via la mostra del Premio di arte contemporanea al Museo delle Mura visitabile gratuitamente fino al 28 novembre

UTOPIA

Romatoday.it
13 novembre 2021
Ore 13:42

Prende il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

La mostra della XIV edizione del Talent Prize

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso - spiegato Emanuele - nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, - ha proseguito - ho voluto istituire due premi speciali

aggiuntivi: il “Premio Emergenti”, dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il “Premio Internazionale”, pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il “Talent Prize”, ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell’arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

Presente anche Giampiero Zurlo, presidente e AD di UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa: "Cosa c’è di più utopistico del tentativo di trasformare i sogni in materia? Silvia Bigi non solo ha accettato la sfida ma ha abbattuto il muro di questa presunta impossibilità attraverso l’uso di strumenti innovativi. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata perché vi sono tutti i più importanti ingredienti di cui è fatta una grande Utopia: la sfida visionaria contro l’apparentemente irraggiungibile, il sogno e la sua materializzazione, l’uomo e la macchina, l’inconscio onirico e la razionalità algoritmica, la metafisica e la fisica. Considero Silvia Bigi una promettente utopista e le auguro di fare tesoro di queste sue intuizioni per contribuire a scrivere pagine avvincenti nella storia dell’arte contemporanea".

Romatoday.it
13 novembre 2021
Ore 13:42

La vincitrice è Lucia Cantò

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

Romatoday.it
13 novembre 2021
Ore 13:42

Il podio della XIV edizione del Talent Prize

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Romatoday.it
13 novembre 2021
Ore 13:42

Le opere in mostra al Museo delle Mura

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Talent Prize 2021: i premi speciali

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

IlSole24Ore.com
16 novembre 2021

IlSole24Ore.com
16 novembre 2021

Cultura

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

16 novembre 2021

Roma, 16 nov. (askanews) - Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele).

Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista.

"Il Museo delle Mura - sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali - è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione".

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

"L'Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani - sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art - è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest'anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio".

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

"La sua opera - sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia - ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l'intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l'aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l'algoritmo davanti all'uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L'unione di queste cose rende l'opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica".

La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

Askanews.it
13 novembre 2021
Ore 13:15

MOSTRE Sabato 13 novembre 2021 - 13:15

Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

Al via mostra del Premio arte contemporanea al Museo delle Mura

ASKANEWS
13 novembre 2021
Ore 13.15

Roma, 13 nov. (askanews) – Inaugurata questa mattina al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

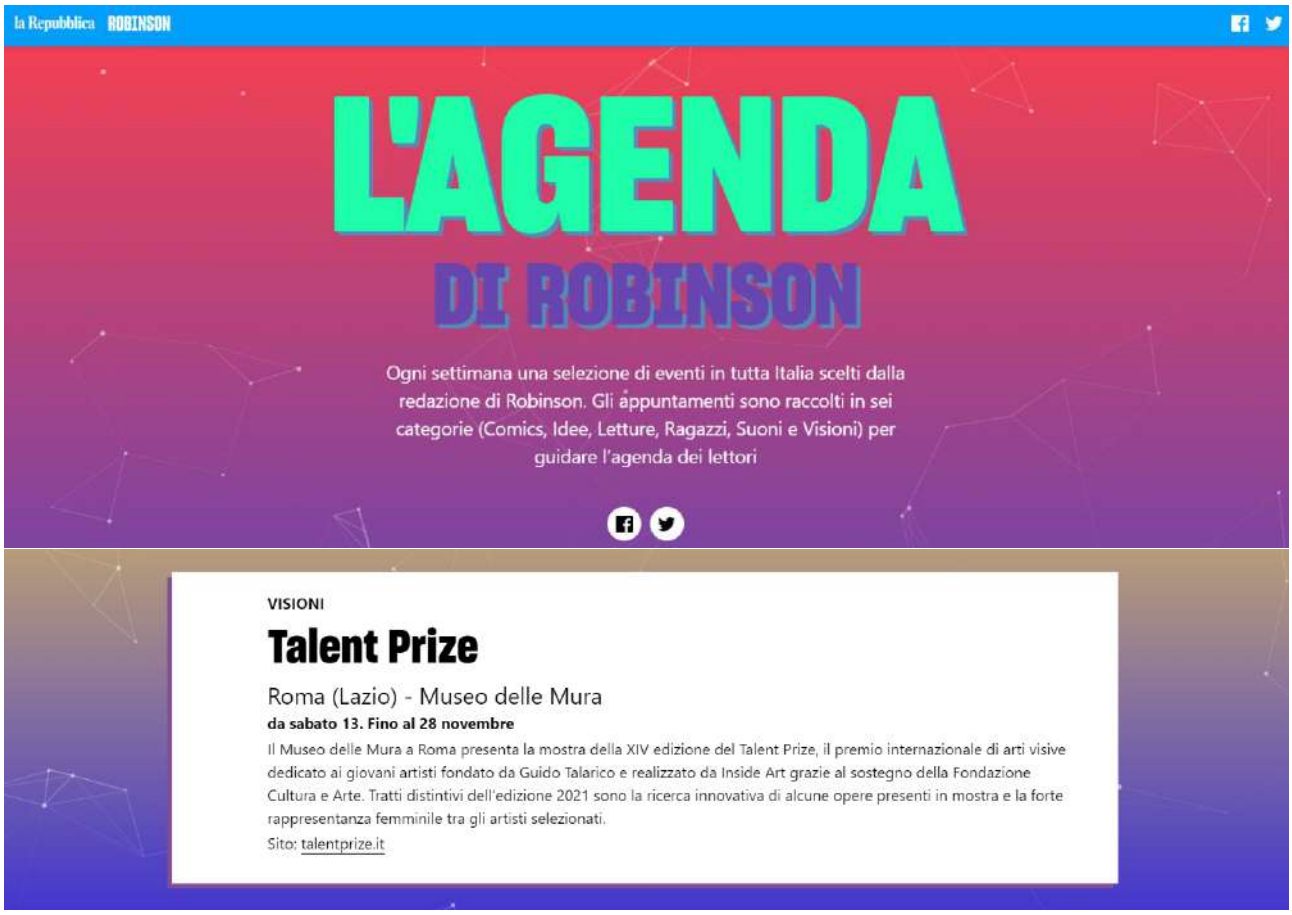
Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele.

Askanews
13 novembre 2021
Ore 13:15

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery. (segue)


la Repubblica ROBINSON
L'AGENDA
DI ROBINSON
Ogni settimana una selezione di eventi in tutta Italia scelti dalla redazione di Robinson. Gli appuntamenti sono raccolti in sei categorie (Comics, Idee, Letture, Ragazzi, Suoni e Visioni) per guidare l'agenda dei lettori
VISIONI
Talent Prize
Roma (Lazio) - Museo delle Mura
da sabato 13. Fino al 28 novembre
Il Museo delle Mura a Roma presenta la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte. Tratti distintivi dell'edizione 2021 sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.
Sito: talentprize.it

affaritaliani.it

ai TV

CULTURE

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

Martedì, 16 novembre 2021

Roma, 16 nov. (askanews) - Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele).Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista."Il Museo delle Mura - sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali - è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione".Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance"."L'Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani - sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art - è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest'anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio".A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa."La sua opera - sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia - ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l'intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l'aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l'algoritmo davanti all'uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L'unione di queste cose rende l'opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica".La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

TODAY Video
talent prize 2021
Max Mondini
talent prize 2021
Lucia Cantò
askanews

Today.it
15 novembre 2021

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

A Roma la mostra del premio internazionale di arti visive

Roma, 16 nov. (askanews) - Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele).

Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista.

"Il Museo delle Mura - sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali - è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione".

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

"L'Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani - sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art - è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest'anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio".

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

"La sua opera - sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia - ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l'intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l'aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l'algoritmo davanti all'uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L'unione di queste cose rende l'opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica".

La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

QUOTIDIANONAZIONALE

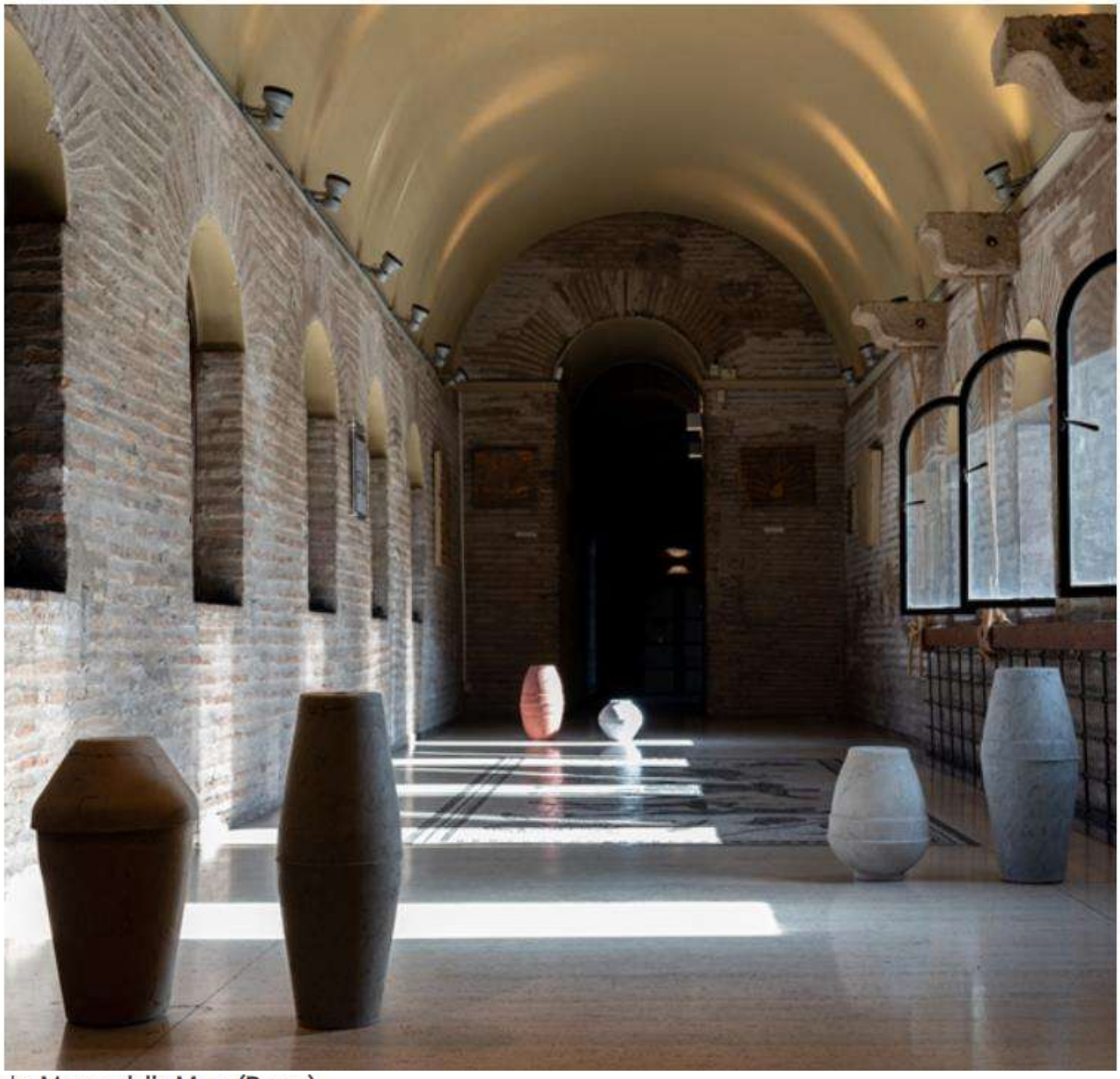
Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

QUOTIDIANO NAZIONALE

advertising

Talent Prize 2021 – La mostra

Lunedì 15 Novembre 2021 @ 08:00 - 17:00



sede: **Museo delle Mura (Roma)**.

Il Museo delle Mura ospita la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – internazionale).

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra. "Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".
Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F. M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale Utopia) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Emmanuele F. M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F. M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Roma, al Museo delle Mura mostra "Talent Prize 2021"

Ilpescara.it
13 novembre 2021
Ore 19:33

CULTURA

La giovane artista pescarese Lucia Cantò vince il Talent Prize 2021

La 26enne di Pescara conquista il primo premio della 14esima edizione del concorso internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti

Ilpescara.it
13 novembre 2021
Ore 19:33

È la pescarese Lucia Cantò è la vincitrice del Talent Prize 2021 arrivato alla 14esima edizione.
È stata inaugurata questa mattina, sabato 13 novembre, la mostra del premio di arte contemporanea al museo delle Mura a Roma.

Mostra visitabile gratuitamente fino al 28 novembre.

Il premio internazionale di arti visive è dedicato ai giovani artisti, fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte. Ad aggiudicarsi il primo premio la pescarese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. La Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5 mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

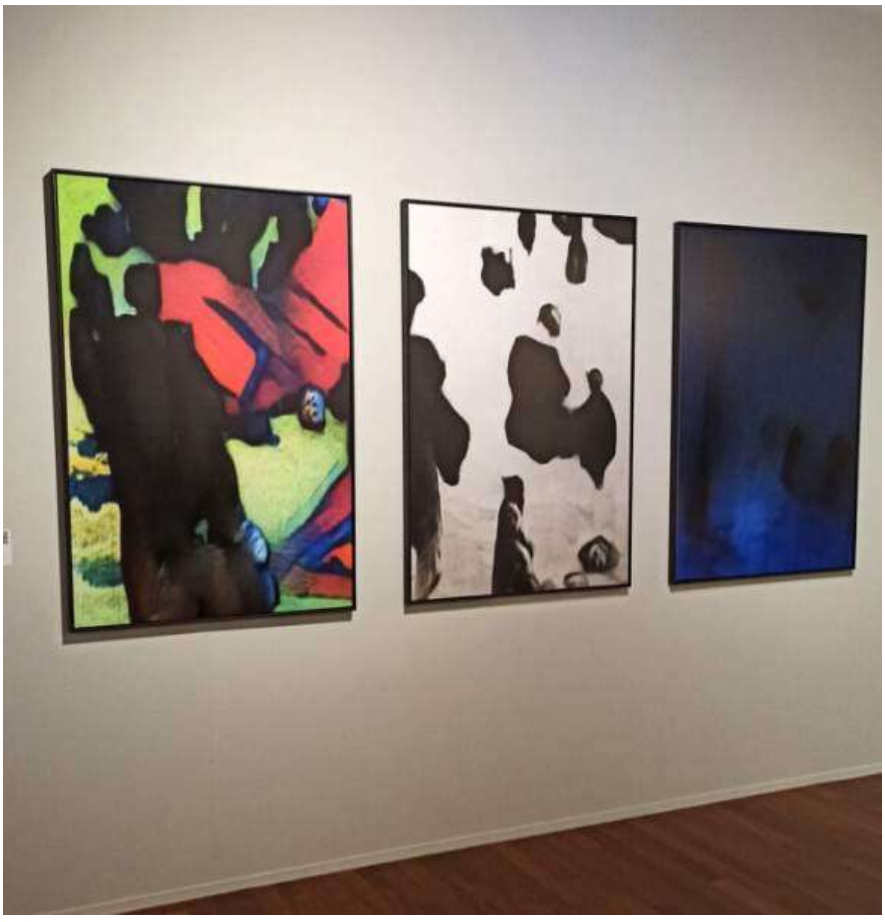
«Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna», dice Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del premio, «con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission».

Thewatcherpost.it
12 novembre 2021
Ore 14:19

THE WATCHER POST

POLITICA ECONOMIA INNOVAZIONE FOOD SALUTE AMBIENTE TRASPORTI CULTURA LAVORO

INAUGURA LA MOSTRA DEL TALENT PRIZE 2021, IL PREMIO INTERNAZIONALE DI ARTI VISIVE



di Alessandro Caruso

Creare vicinanza e condivisione attraverso un gesto, a distanza. **Lucia Cantò**, la giovane artista vincitrice del Talent Prize 2021, è riuscita a rappresentare questo bisogno attraverso un'opera, l'installazione *Atti certi per corpi fragili*, con la quale ha vinto il celebre premio internazionale di arti visive organizzato dalla rivista e gruppo di comunicazione Inside Art, giunto quest'anno alla 14esima edizione. Nel suo complesso scultoreo, la Cantò ha presentato una serie dove ogni unità è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista da lei chiamate a partecipare. Ogni vaso, con i suoi colori e le sue forme, è un ritratto a sé, il frutto di un lavoro collettivo nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte.

Domani, sabato 13 novembre, alle 11 al Museo delle Mura di Roma, inaugura la mostra dove, insieme alla Cantò, sono esposti i lavori di tutti gli altri finalisti del premio. Un premio che da anni valorizza i giovani talenti dell'arte contemporanea italiana e che rappresenta un autentico certificatore di qualità e ricerca per le nuove generazioni. E anche per questo UTOPIA, da sempre attratta dai linguaggi creativi e dall'espressione artistica, da anni crede in questo progetto e vi partecipa come partner.

I FINALISTI

Anche quest'anno la giuria del Talent Prize 2021 ha voluto individuare, tra i finalisti, un secondo e terzo classificato, come segno di riconoscimento di una ricerca convincente e prospettica. Si tratta di **Irene Coppola (secondo posto)** con l'installazione *Schegge* e di **Azzedine Saleck (terzo posto)** con la scultura *Long Distance*.

Gli altri finalisti invece sono: Riccardo Banfi (*Let's dance/ Hand (riot)*), **Gianluca Brando** (*qo*), **Giovanni Chiamenti** (*Chimera*), **Gaia De Megni** (*Il mito dell'eroe*) **Federica Di Pietrantonio** (*You had me at hello*), **Marcello Spada** *(Clunk)* **ed Elena Tortia** (*miscrivo*).

PREMI SPECIALI

Come per ogni edizione, si aggiungono al vincitore e ai finalisti anche i premi speciali, assegnati dai sostenitori del Talent Prize 2021. I **Premi Speciali assegnati dal main sponsor del premio, la Fondazione Cultura e Arte**, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, vanno a: **Irene Coppola**, con l'opera *Schegge* (Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele), **Max Mondini** con l'opera *Pennacchio* (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – Emergenti) e **Shenghao Mi** con l'opera *Midnight cowboy* (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – Internazionale).

Il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa, è stato assegnato a **Silvia Bigi** per *urtümliches Bild,* un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso un'intelligenza artificiale, nel tentativo di mostrare l'immagine dei sogni, spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Il **Premio Speciale Inside Art** va a **Gianni Politi** per l'opera pittorica *Pieno di certezze e pieno di dubbi,* uno studio pittorico basato sull'esercizio della ripetizione, in cui l'artista cerca di ritrarre l'immagine del padre, scomparso, con le sembianze di un altro uomo dipinto da Gaetano Gandolfi ("Studio per un uomo con la barba"), andando a indagare, così le infinite possibilità della pittura. Cercando di ritrarre suo padre con le sembianze di un altro uomo l'artista ha indagato le infinite possibilità della pittura.

Il **Premio Speciale Fondamenta** è stato assegnato a **Edoardo Manzoni** per la scultura *Colpo di vento (Argo Maggiore),* un'installazione che rappresenta un tentativo di riflettere e riscoprire l'animalità che ha sempre accompagnato l'uomo e i suoi strumenti.

Tutti gli artisti saranno presenti in mostra e raccontati nel numero speciale di Inside Art che sarà presentato all'opening di sabato 13 novembre.

SILVIA BIGI, PREMIO SPECIALE UTOPIA

L'opera di Silvia Bigi, premiata da UTOPIA, (*nella foto in alto*) è stata concepita nel 2020. Durante il lockdown l'artista si è concentrata sullo studio dei sogni e ha approfondito il suo personale rapporto con la psicanalisi. La raccolta di visioni oniriche , proveniente da differenti regioni del globo, ha portato l'artista alla composizione di un'iconografia inedita che si basa sulla revisione degli archetipi, già analizzati da Carl Gustav Jung. I ricordi inconsci sono stati mescolati tra loro, a quel punto, grazie alla tecnologia: un algoritmo, basandosi sull'apprendimento automatico e su data set prestabiliti, governa il processo di traduzione del sogno che viene decodificato e riprodotto in una nuova combinazione visiva, capace di mischiare e riprodurre immagini imperfette, prive di regole figurative e prospettiche. L'irrazionalità in quest'opera, quindi, domina sul rigore meticoloso della macchina e il risultato sperato arriva nell'esatto momento in cui l'algebrico errore viene alla luce. «Sono tutti elementi – spiega Giampiero Zurlo, president and CEO di UTOPIA motivando il premio – che affiorano chiaramente nella dialettica dell'artista e danno corpo a una declinazione molto affascinante proprio del concetto di utopia, in linea con il suo significato più profondo ideato da Tommaso Moro. L'utopia è irraggiungibile solo in apparenza per chi non coglie la sfida, in questo caso il tentativo di materializzazione di un sogno, per chi non inizia il viaggio, per chi non accetta di poter sbagliare e per chi non si lascia guidare dai propri sogni ancorandoli saldamente al mondo reale con la concretezza del fare. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata e ha meritato indiscutibilmente il premio speciale UTOPIA 2021».

Info: www.museodellemura.it

Talent Prize 2021

Mostra dedicata al vincitore, ai finalisti e ai premi speciali della 14ª edizione del premio internazionale di arti visive.

L'esposizione è dedicata al vincitore dell'edizione 2021, Lucia Cantò.
Artista abruzzese classe 1995, la cui ricerca artistica si orienta tra scultura e scrittura, linguaggi che attraversa in punta di piedi, con una delicatezza fatta di gesti intimi e di dialoghi sussurrati.

Inaugurazione premio Talent Prize 2021

Roma Today 11 novembre 2021 13:01 Notizie da: Città di Roma

Fonte immagine: Roma Today - link

Inaugurazione premio Talent Prize 2021

Il post dal titolo: «Inaugurazione premio Talent Prize 2021» è apparso il giorno 11 novembre 2021 alle ore 13:01 sul quotidiano online *Roma Today* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Roma.

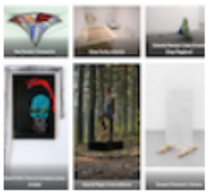
Leggi la notizia integrale su: Roma Today

Mappa Città di Roma

Città di Roma
Provincia di Roma
Regione Lazio

APPUNTAMENTI E INIZIATIVE

CONDIVIDI



Dal 14 Novembre 2021 al 28 Novembre 2021

Talent Prize 2021

Museo delle Mura - Via di Porta San Sebastiano, 18 - ROMA (RM)

Ingresso gratuito per l'esposizione dedicata all'opera della vincitrice Lucia Cantò e a quelle dei finalisti e dei vincitori dei premi speciali assegnati dagli sponsor

Il Museo delle Mura ospita la mostra del ***Talent Prize 2021***. La 14esima edizione del premio di arte contemporanea dedicato agli under40 sarà visibile dal 14 al 28 novembre.

Sarà possibile vedere l'opera della vincitrice, Lucia Cantò, e quelle di tutti gli altri finalisti e dei vincitori dei premi speciali, assegnati dagli sponsor. La giovane artista abruzzese, classe 1995, ha vinto il primo premio con l'opera *Atti certi per corpi fragili,* un'installazione composta da tre sculture, ognuna delle quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista da lei chiamate a partecipare. Ogni unità, con i suoi colori e le sue forme, è un ritratto a sé, il frutto di un lavoro collettivo nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. La materia si nutre pertanto di una fitta trama di affetti andando a consolidare l'impalcatura che caratterizza l'agire scultoreo di Lucia Cantò.

Anche quest'anno la giuria del Talent Prize 2021 ha voluto individuare, tra i finalisti, un secondo e terzo classificato, come segno di riconoscimento di una ricerca convincente e prospettica. Si tratta di Irene Coppola (secondo posto) con l'installazione *Schegge* e di Azzedine Saleck (terzo posto) con la scultura *Long Distance*.

Gli altri finalisti invece sono: Riccardo Banfi (*Let's dance/ Hand (riot*), Gianluca Brando (*qo*), Giovanni Chiamenti (*Chimera*), Gaia De Megni (*Il mito dell'eroe*) Federica Di Pietrantonio (*You had me at hello*), Marcello Spada *(Clunk*) ed Elena Tortia (*miscrivo*).

Come per ogni edizione, si aggiungono al vincitore e ai finalisti anche i premi speciali, assegnati dai sostenitori del Talent Prize 2021. I Premi Speciali assegnati dal main sponsor del premio, la Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, vanno a: Irene Coppola, con l'opera *Schegge* (Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele), Max Mondini con l'opera *Pennacchio* (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – Emergenti) e Shenghao Mi con l'opera *Midnight cowboy* (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – Internazionale).

Il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa, è stato assegnato a Silvia Bigi per *urtümliches Bild, un* tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso un'intelligenza artificiale, per mostrare l'immagine dei sogni spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Il Premio Speciale Inside Art va a Gianni Politi per l'opera *Pieno di certezze e pieno di dubbi,* uno studio pittorico basato sull'esercizio della ripetizione, in cui l'artista cerca di ritrarre l'immagine del padre, scomparso, con le sembianze di un altro uomo dipinto da Gaetano Gandolfi ("Studio per un uomo con la barba"), andando a indagare, così le infinite possibilità della pittura.

UTOPIA

Il Premio Speciale Fondamenta è stato assegnato a Edoardo Manzoni per la scultura *Colpo di vento (Argo Maggiore)*, un'installazione che rappresenta un modo per riflettere e riscoprire l'animalità che ha sempre accompagnato l'uomo e i suoi strumenti.

Informazioni

Musei in Comune - Museo delle Mura

Indirizzo: Via di Porta San Sebastiano, 18 - 00179 ROMA (RM)

Telefono: 060608

Sito web: http://www.museodellemuraroma.it/

Giorni di apertura

dal martedì alla domenica ore 9.00-14.00 (ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura)

Parole chiave

cultura low cost gratis a Roma artisti under 40 Museo delle Mura inside art

Ultimo aggiornamento 11/11/2021

© COPYRIGHT 2010-2020 INFORMAGIOVANI. ALL RIGHTS RESERVED

RASSEGNA STAMPA .NEWS

SERIE A ▾ AGENZIE DI STAMPA ▾ QUOTIDIANI SPORTIVI ▾ QUOTIDIANI NAZIONALI ▾ QUOTIDIANI ONLINE ▾ QUOTIDIANI ECONOMICI ▾
SCIENZA E TECNOLOGIA ▾ NOTIZIE LOCALI ▾ ▪▪▪

Roma

Inaugurazione premio Talent Prize 2021

Rassegna Stampa Nov 11, 2021 - 14:03

Facebook Twitter

Sabato mattina si apre la XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale...

ROMA E DINTORNI NOTIZIE

Tailorsan IL BAGNO MOBILE PULITO | NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA | NUMERO VERDE 800.292.800

Inaugurazione premio Talent Prize 2021

POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 11 NOVEMBRE 2021

Sabato mattina si apre la XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale...

...continua la lettura dell'articolo >> **https://www.romatoday.it/eventi/inaugurazione-premio-talent-prize-2021.html**

Fonte: **Roma Today**

LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica **Spettacoli e Cultura** Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021: al via la mostra del premio di arte contemporanea

Leggo | 50781 | Crea Alert | 13-11-2021

Spettacoli e Cultura - Emmanuele F. M Emanuele. Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra ... ...

Leggi la notizia

Persone: silvia bigi emmanuele f. m. emanuele
Organizzazioni: fondazione terzo pilastro fondazione cultura
Prodotti: pandemia gaming
Luoghi: roma italia
Tags: premio talent prize

In occasione della sua quattordicesima edizione, il Museo delle Mura di Roma ospita, dal 14 al 28 novembre 2021, una mostra dedicata al Talent Prize, il premio internazionale di arti visive organizzato da Inside Art e realizzato grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, di cui il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele è Presidente.
L'esposizione, dedicata al vincitore, Lucia Cantò, ai finalisti e ai premi speciali, è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.
Servizi museali Zètema Progetto Cultura.

La giuria del premio ha assegnato il primo premio all'opera Atti certi per corpi fragili, una scultura dell'artista Lucia Cantò, abruzzese classe 1995, la cui

ricerca artistica si orienta tra scultura e scrittura, linguaggi che attraversa in punta di piedi, con una delicatezza fatta di gesti intimi e di dialoghi sussurrati.
Il lavoro selezionato dalla giuria, in particolare, è composto da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista, da lei chiamate a partecipare. Ogni unità, con i suoi colori e le sue forme, è un ritratto a sé, il frutto di un lavoro collettivo nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. La materia si nutre pertanto di una fitta trama di affetti, andando a consolidare l'impalcatura che caratterizza l'agire scultoreo di Lucia Cantò.

Anche quest'anno inoltre la giuria ha voluto individuare, tra i finalisti, un secondo e terzo classificato, come segno di riconoscimento per una ricerca convincente e prospettica.
Si tratta di Irene Coppola (secondo posto) con l'installazione Schegge e di Azzedine Saleck (terzo posto) con la scultura Long Distance.
Irene Coppola si è aggiudicata anche il premio Speciale Emmanuele F. M. Emanuele, con l'opera Schegge: un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, la cui caratteristica del fusto è di non rigenerarsi. Attraverso questo lavoro la materia plastica trattiene quella organica, le cui tracce finiscono per ricordare paesaggi ancestrali o indefiniti corpi animali.
Gli altri finalisti sono: Riccardo Banfi, con il dittico fotografico Let's Dance / Hand (Riot), Gianluca Brando, con l'installazione qo, Giovanni Chiamenti, con la scultura Chimera, Gaia De Megni, con il video il Mito dell'Eroe, Federica Di Pietrantonio, con il video you had me at hello, Marcello Spada, con la scultura Clunk ed Elena Tortia con l'installazione miscrivo.
La selezione è stata elaborata dalla giuria composta da Peter Benson Miller, Direttore dei rapporti istituzionali e internazionali della Quadriennale di Roma, Anna d'Amelio Carbone, direttrice della Fondazione Memmo Arte Contemporanea, Luca Lo Pinto, Direttore del MACRO, Gianluca Marziani, curatore e critico d'arte, Anna Mattirolo, Delegato alla ricerca e ai progetti culturali speciali Scuderie del Quirinale, Renata Cristina Mazzantini, curatore Quirinale Contemporaneo, Chiara Parisi, direttrice Centre Pompidou-Metz, Cesare Pietroiusti, Presidente Palaexpo, Federica Pirani, storica dell'arte e responsabile del Servizio Mostre della Sovrintendenza Capitolina, Ludovico Pratesi, curatore e critico d'arte, Marcello Smarrelli, direttore artistico della Fondazione Ermanno Casoli, Sam Stourdzé, Direttore dell'Accademia di Francia-Villa Medici a Roma, Roberta Tenconi, curatrice Pirelli Hangar Bicocca Milano e Guido Talarico, direttore ed editore di Inside Art.

Come per ogni edizione, si aggiungono al vincitore e ai finalisti anche i premi speciali, assegnati dai sostenitori del Talent Prize 2021.
I Premi Speciali assegnati dal main sponsor del premio, la Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, vanno a: Max Mondini con l'opera Pennacchio (Premio Speciale "Emergenti") e Shenghao Mi con l'opera Midnight cowboy (Premio Speciale "Internazionale").
Il Premio Speciale UTOPIA, la società leader in Italia nell'attività integrata di Relazioni istituzionali, Comunicazione, Affari legali & Lobbying, è stato assegnato a Silvia Bigi per urtümliches Bild, un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso un'intelligenza artificiale per mostrarne l'immagine, spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Il Premio Speciale Inside Art va a Gianni Politi per l'opera pittorica Pieno di certezze e pieno di dubbi, uno studio pittorico basato sull'esercizio della ripetizione, in cui l'artista cerca di ritrarre l'immagine del padre, scomparso, con le sembianze di un altro uomo dipinto da Gaetano Gandolfi ("Studio per un uomo con la barba"), andando a indagare, così le infinite possibilità della pittura.
Il Premio Speciale Fondamenta è stato assegnato a Edoardo Manzoni per la scultura Colpo di vento (Argo Maggiore), un'installazione che rappresenta un tentativo di riflettere e riscoprire l'animalità che ha sempre accompagnato l'uomo e i suoi strumenti.

Promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Servizi museali Zètema Progetto Cultura

Informazioni, orari e prezzi

Orari:
dal martedì alla domenica ore 09.00-14.00 (la biglietteria chiude mezz'ora prima)
Giorno di chiusura lunedì

Ingresso gratuito

Info:
tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00)
www.museiincomuneroma.it
www.museodellemuraroma.it

Per entrare al Museo In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legge del 23 luglio 2021, n. 105, l'ingresso al Museo sarà consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass.
Obbligatoria la mascherina; vietati gli assembramenti

Dove e quando

Mostre

Dal 14/11/2021 al 28/11/2021

Museo delle Mura

Via di porta san Sebastiano, 18 - Roma

San Giovanni

TISCALI cultura

Cerca tra migliaia di offerte

news storie interviste arte libri teatro attualità

Mostre, Donne e Innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

di *Askanews*

Tiscali.it
13 novembre 2021

Roma, 13 nov. (askanews) - Inaugurata questa mattina al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte.

Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra."Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna - ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio - con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista

direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele.A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione

d'impresa.Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery. (segue)

Zazoom.it
13 novembre 2021

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021 | al via la mostra del premio di arte contemporanea

Inaugurata sabato 13 novembre al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize , ...

Autore : **leggo**

Commenta

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021: al via la mostra del premio di arte contemporanea *(Di sabato 13 novembre 2021)* Inaugurata sabato 13 novembre al Museo delle Mura a Roma la **mostra** della XIV edizione del **Talent Prize** , il **premio** internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e ...

Abruzzoquotidiano.it
14 novembre 2021

Abruzzo Quotidiano

L'AQUILA CHIETI TERAMO PESCARA NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Associated Medias
PRESS AGENCY

ANALISI & INCHIESTE

Talent Prize 21: Talarico "10mila iscritti, traguardo storico. Cantó splendida vincitrice"

"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e

dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

Il podio della XIV edizione del Talent Prize

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Le opere in mostra al Museo delle Mura

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Calabria24ore.com
14 novembre 2021

calabria24ore

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Corrieredelmolise.com
14 novembre 2021

CORRIERE del MOLISE

CAMPOBASSO ISERNIA NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Corrieredellabasilicata.com
14 novembre 2021

CORRIERE della BASILICATA

Contrada Guido

Talent Prize 21: Talarico "10mila iscritti, traguardo storico. Cantó splendida vincitrice"

UTOPIA

Corrieredellabasilicata.com
14 novembre 2021

Inaugurata al Museo alle Mura la mostra dei finalisti del premio fondato 14 anni da Guido Talarico

Di **Ennio Bassi**

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.
"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del

gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

Il podio della XIV edizione del Talent Prize

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Le opere in mostra al Museo delle Mura

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Corrieredellabasilicata.com
14 novembre 2021

Talent Prize 2021: i premi speciali

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

(Associated Medias) – tutti i diritti sono riservati

Economiaplus.it
14 novembre 2021

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

(Associated Medias) – tutti i diritti sono riservati

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Isolasardegna.eu
14 novembre 2021

isolasardegna

CAGLIARI SASSARI SUD SARDEGNA NUORO ORISTANO NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Lacampania.online
14 novembre 2021

laCampania

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

lazioinfo

NEWS ROMA LATINA VITERBO RIETI FROSINONE

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

LIGURIAINFO

GENOVA IMPERIA LA SPEZIA SAVONA REGIONE NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento

(Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

LombardiaOnline

NEWS MILANO BRESCIA BERGAMO COMO CREMONA LECCO LODI MANTOVA MONZA E DELLA BRIANZA PAVIA SONDRIO VARESE

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

noitoscani

FIRENZE PISA AREZZO LIVORNO LUCCA PISTOIA SIENA REGIONE NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

OurEnergy

ENERGIA FONTI RINNOVABILI NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender

gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".
"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Piemontenews.eu
14 novembre 2021

PiemonteNews

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

PUGLIAMEDIA

HOME BARI LECCE TARANTO FOGGIA BRINDISI BARLETTA-ANDRIA-TRANI NEWS

Talent Prize 21: Talarico "10mila iscritti, traguardo storico. Cantó splendida vincitrice"

Inaugurata al Museo alle Mura la mostra dei finalisti del premio fondato 14 anni da Guido Talarico

Di **Ennio Bassi**

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque

denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

Il podio della XIV edizione del Talent Prize

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Le opere in mostra al Museo delle Mura

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Talent Prize 2021: i premi speciali

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

QUIMOTORI

AUTO MOTO SPORT NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender

gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".
"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento

(Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Quiveneto.eu
14 novembre 2021

QUIVENETO

VENEZIA PADOVA VERONA VICENZA TREVISO BELLUNO ROVIGO NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Quotidianomarche.it
14 novembre 2021

Quotidiano Marche

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

Quotidianomarche.it
14 novembre 2021

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale

TRENTINOLIVE

TRENTO BOLZANO REGIONE NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Tuttofriuli.it
14 novembre 2021

TUTTOFriuli

TRIESTE UDINE GORIZIA PORDENONE NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Umbriaquotidiana.it
14 novembre 2021

UMBRIA quotidiana

PERUGIA TERNI NEWS

TALENT PRIZE 21: TALARICO "10MILA ISCRITTI, TRAGUARDO STORICO. CANTÓ SPLENDIDA VINCITRICE"

INAUGURATA AL MUSEO ALLE MURA LA MOSTRA DEI FINALISTI DEL PREMIO FONDATO 14 ANNI DA GUIDO TALARICO

DI ENNIO BASSI

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission".

"Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato Emanuele – nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso

anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico"

IL PODIO DELLA XIV EDIZIONE DEL TALENT PRIZE

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", Elena Tortia con l'installazione "miscrivo", Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot")", Giovanni Chiamenti con la scultura "Chimera", Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e Marcello Spada con la scultura "Clunk".

LE OPERE IN MOSTRA AL MUSEO DELLE MURA

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

TALENT PRIZE 2021: I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

Mediterraneaonline.eu
rivista di cultura mediterranea

DONNE E INNOVAZIONE PROTAGONISTE DEL TALENT PRIZE 2021

Redazione 15 Novembre 2021

Mediterraneaonline.eu
15 novembre 2021

Al via la mostra del Premio di arte contemporanea al Museo delle Mura, visitabile gratuitamente fino al 28 novembre

Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del **Talent Prize**, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

LA VINCITRICE

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese **Lucia Cantò**, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "*Atti certi per corpi fragili*" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e

il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.
«Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto **Guido Talarico**, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission».

SECONDA E TERZO CLASSIFICATO

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "*Schegge",* si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "*Long Distance".*

GLI ALTRI ARTISTI IN MOSTRA

Gli altri artisti presenti in mostra sono Federica Di Pietrantonio con l'installazione *"You had me at hello"*, Gaia De Megni con il video *"Il mito dell'eroe",* Elena Tortia con l'installazione *"miscrivo",* Silvia Bigi (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "*Urtümliches Bild"*, Gianluca Brando con l'installazione *"qo",* Riccardo Banfi con il dittico fotografico *"Let's dance/ Hand (riot")*, Giovanni Chiamenti con la scultura *"Chimera",* Edoardo Manzoni (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura *"Colpo di vento (Argo Maggiore)",* Shenghao Mi (Premio Speciale Fondazione

Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera *"Midnight cowboy",* Max Mondini (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera *"Pennacchio"*, Gianni Politi (Premio speciale Inside Art) con la pittura *"Pieno di certezze e pieno di dubbi",* e Marcello Spada con la scultura *"Clunk".*

INNOVAZIONE

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "*You had me at hello",* un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. Silvia Bigi con "*Urtümliches Bild"* ha svoltoun tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele.

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale *Inside Art*, mentre **Edoardo Manzoni** ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

GLI INTERVENTI

Il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele

«Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al "Talent Prize", l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno – in una nuova location ricca di fascino – alla quattordicesima edizione. Esso nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti "under 40" che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio – attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte – questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del "Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale", dal 2019 intitolato – grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio – alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con

gli organizzatori ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il “Premio Emergenti”, dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il “Premio Internazionale”, pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il “Talent Prize” – ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell’arte contemporanea – possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico».

Giampiero Zurlo, Presidente e AD di UTOPIA – società leader in Italia nell’attività integrata di public affairs e comunicazione d’impresa

«Cosa c'è di più utopistico del tentativo di trasformare i sogni in materia? Silvia Bigi non solo ha accettato la sfida ma ha abbattuto il muro di questa presunta impossibilità attraverso l'uso di strumenti innovativi. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata perché vi sono tutti i più importanti ingredienti di cui è fatta una grande Utopia: la sfida visionaria contro l'apparentemente irraggiungibile, il sogno e la sua materializzazione, l'uomo e la macchina, l'inconscio onirico e la razionalità algoritmica, la metafisica e la fisica. Considero Silvia Bigi una promettente utopista e le auguro di fare tesoro di queste sue intuizioni per contribuire a scrivere pagine avvincenti nella storia dell'arte contemporanea». —

Redazione

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

Al via la mostra del Premio di arte contemporanea al Museo delle Mura visitabile gratuitamente fino al 28 novembre

NEWS / CULTURA

ANTONIO GALLUZZO

SCARICA L'ARTICOLO IN FORMATO PDF

Inaugurata questa mattina al Museo delle Mura a Roma la mostra della **XIV edizione del Talent Prize**, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele).
Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

LA VINCITRICE

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese **Lucia Cantò**, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "*Atti certi per corpi fragili*" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. **Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra**.

«Siamo contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto **Guido Talarico**, editore di Inside Art e fondatore del Premio – con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission».

SECONDA E TERZO CLASSIFICATO

Seconda classificata **Irene Coppola** che, con la sua installazione "*Schegge*", si è aggiudicata anche il **premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele**. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, **Azzedine Saleck**, con la scultura "*Long Distance*".

GLI ALTRI ARTISTI IN MOSTRA

Gli altri artisti presenti in mostra sono **Federica Di Pietrantonio** con l'installazione *"You had me at hello"*, **Gaia De Megni** con il video *"Il mito dell'eroe"*, **Elena Tortia** con l'installazione *"miscrivo"*, **Silvia Bigi** (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "*Urtümliches Bild*", **Gianluca Brando** con l'installazione *"qo"*, **Riccardo Banfi** con il dittico fotografico *"Let's dance/ Hand (riot")*, **Giovanni Chiamenti** con la scultura *"Chimera"*, **Edoardo Manzoni** (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura *"Colpo di vento (Argo Maggiore)"*, **Shenghao Mi** (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera *"Midnight cowboy"*, **Max Mondini** (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera *"Pennacchio"*, **Gianni Politi** (Premio speciale Inside Art) con la pittura *"Pieno di certezze e pieno di dubbi"*, e **Marcello Spada** con la scultura *"Clunk"*.

INNOVAZIONE

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. Federica Di Pietrantonio ha realizzato il video "*You had me at hello*", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. **Silvia Bigi** con "*Urtümliches Bild*" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il **Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele** e la **Fondazione Cultura e Arte**, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di **Max Mondini** per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", **Shenghao Mi** per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e **Irene Coppola** per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele.

A **Silvia Bigi** è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale *Inside Art*, mentre **Edoardo Manzoni** ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

I PREMI SPECIALI

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il **Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele** e la **Fondazione Cultura e Arte**, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di **Max Mondini** per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Emergenti", **Shenghao Mi** per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte - sezione "Internazionale" e **Irene Coppola** per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele.

A **Silvia Bigi** è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale *Inside Art*, mentre **Edoardo Manzoni** ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

GLI INTERVENTI

Il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele«Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al "Talent Prize", l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno – in una nuova location ricca di fascino – alla quattordicesima edizione. Esso nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti "under 40" che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio – attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte – questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del "Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale", dal 2019 intitolato – grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio – alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele". Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize" – ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea – possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico».

Giampiero Zurlo, Presidente e AD di UTOPIA - società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa «Cosa c'è di più utopistico del tentativo di trasformare i sogni in materia? Silvia Bigi non solo ha accettato la sfida ma ha abbattuto il muro di questa presunta impossibilità attraverso l'uso di strumenti innovativi. La nostra sintonia con questa opera è stata profonda e immediata perché vi sono tutti i più importanti ingredienti di cui è fatta una grande Utopia: la sfida visionaria contro l'apparentemente irraggiungibile, il sogno e la sua materializzazione, l'uomo e la macchina, l'inconscio onirico e la razionalità algoritmica, la metafisica e la fisica. Considero Silvia Bigi una promettente utopista e le auguro di fare tesoro di queste sue intuizioni per contribuire a scrivere pagine avvincenti nella storia dell'arte contemporanea».

martedì, 16 novembre 2021
Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

A Roma la mostra del premio internazionale di arti visive

16 Novembre 2021

Roma, 16 nov. (askanews) - Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele).

Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista.

"Il Museo delle Mura - sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali - è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione".

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

"L'Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani - sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art - è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest'anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio".

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

"La sua opera - sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia - ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l'intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l'aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l'algoritmo davanti all'uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L'unione di queste cose rende l'opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica".

La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

TIM Gate

‹ Video

Top Video

TOP VIDEO

Timgate.it
16 novembre 2021

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

Roma, 16 nov.

(askanews) - Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele). Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati. Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera 'Atti certi per corpi fragili' è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista. 'Il Museo

delle Mura - sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali - è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione'. Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione 'Schegge', si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura 'Long Distance'. 'L'Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani - sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art - è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest'anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio'. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia

nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. 'La sua opera - sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia - ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l'intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l'aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l'algoritmo davanti all'uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L'unione di queste cose rende l'opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica'. La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

talent prize 2021
XIV Edizione

Tristemondo.it
16 novembre 2021
Ore 11:00

TristeMondo HOME ATTUALITÀ COVID METEO TV GOSSIP OROSCOPO MUSICA VIDEO SERIE TV TECH

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

UTOPIA

V:VIDEO CANALI RUBRICHE KIDS

HOME > NOTIZIE > DONNE E INNOVAZIONE PROTAGONISTE DEL TALENT PRIZE 2021

HOME > NOTIZIE > DONNE E INNOVAZIONE PROTAGONISTE DEL TALENT PRIZE 2021

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

Roma, 16 nov. (askanews) - Inaugurata al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da Guido Talarico e realizzato da Inside Art, grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta da Emmanuele F.M Emanuele).

Tratti distintivi dell'edizione 2021 - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese Lucia Cantò, che a i26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera "Atti certi per corpi fragili" è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista.

"Il Museo delle Mura - sottolinea Maria Vittoria Marini Clarelli, Sovrintendente capitolina ai Beni culturali - è la parte più visibile di un monumento straordinario che circonda la città che è anche il perimetro del nostro sito Unesco. Credo che gli artisti contemporanei, quelli italiani in particolare, abbiano una vocazione speciale per dialogare con lo spazio storico e farlo rivivere non solo come scenario ma anche come significato di cui è portatore e questa mostra ha anche questa funzione".

Seconda classificata Irene Coppola che, con la sua installazione "Schegge", si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, Azzedine Saleck, con la scultura "Long Distance".

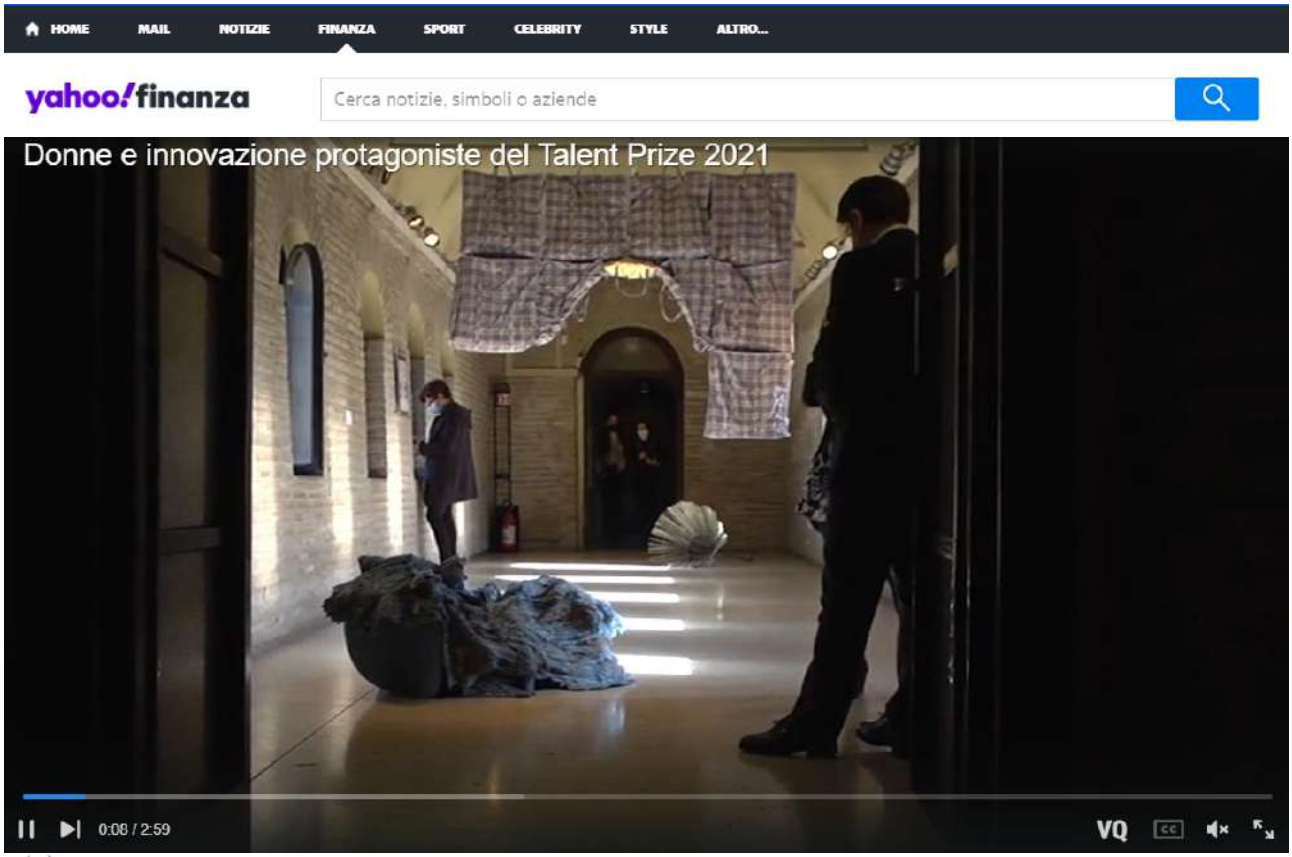
"L'Italia è cultura, è qualità della vita, è cose belle. E stare dalla parte dei giovani - sottolinea Guido Talarico, Editore Inside Art - è stare dalla parte giusta. I giovani hanno bisogno di sostegno e visibilità, di occasioni per mostrare il loro talento. È quello che facciamo da 14 anni, quest'anno abbiamo rotto il muro dei 10mila iscritti, cifra del successo del premio".

A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale Utopia, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa.

"La sua opera - sottolinea Giampiero Zurlo, Presidente e ad Utopia - ha tutti gli elementi di cui è fatta una grande utopia. Silvia è riuscita a materializzare un sogno attraverso l'intelligenza artificiale. I grandi elementi di cui è fatta la grande utopia è intanto l'aver accettato la sfida visionaria di trasformare i sogni in realtà. La macchina e l'algoritmo davanti all'uomo, il fisico e il metafisico, il sogno e la realtà. L'unione di queste cose rende l'opera di Silvia una grande utopia e lei stessa una grande utopica".

La mostra è visitabile fino al 28 novembre, dalle 9.00 alle 14.00.

Finance.yahoo.com
16 novembre 2021
Ore 09:05



Askanews

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

mar 16 novembre 2021, 9:05 AM

A Roma la mostra del premio internazionale di arti visive

Notizie.yahoo.com
16 novembre 2021
Ore 09:05

Askanews

Donne e innovazione protagoniste del Talent Prize 2021

mar 16 novembre 2021, 9:05 AM

A Roma la mostra del premio internazionale di arti visive

INSIDEART

CHI SIAMO NETWORK TEMI RIVISTA CONTATTI

Talent Prize 2021: Talarico "10mila iscritti, traguardo storico. Cantó splendida vincitrice".

Roma

14 Novembre 2021 - 28 Novembre 2021

redazione

Baciato da un inatteso sole autunnale, ha preso il via al Museo delle Mura a Roma la mostra della XIV edizione del Talent Prize, il premio internazionale di arti visive dedicato ai giovani artisti fondato da **Guido Talarico** e realizzato da Inside Art grazie al sostegno della **Fondazione Cultura e Arte** (ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale presieduta dal **Prof. Avv. Emmanuele F.M Emanuele**). Tratti distintivi dell'edizione 2021 – promossa da Fondazione Patrimonio Italia con la collaborazione di Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – sono la ricerca innovativa di alcune opere presenti in mostra e la forte rappresentanza femminile tra gli artisti selezionati.

Ad aggiudicarsi il primo premio l'abruzzese **Lucia Cantò**, che a soli 26 anni diventa la più giovane artista donna ad aver mai vinto il Talent Prize. La sua opera *"Atti certi per corpi fragili"* è un'installazione composta da tre gruppi scultorei, ognuno dei quali è il risultato della fusione di due vasi ottenuta grazie alla collaborazione di persone care all'artista: ogni unità con i suoi colori e le sue forme è un ritratto a sé e il frutto di un lavoro collettivo, nel quale l'argilla diventa collante non solo per gli oggetti presentati ma anche per le persone coinvolte. Lucia Cantò si aggiudica, quindi, il premio acquisto di 5mila euro oltre al servizio di copertina del numero cartaceo di Inside Art, presentato in mostra.

"Con questa quattordicesima edizione abbiamo superato i 14mila artisti iscritti. Un traguardo storico, prestigioso. Siamo particolarmente contenti di assegnare il premio a una giovane artista talentuosa e donna – ha detto Guido Talarico, editore di Inside Art e fondatore del Premio – *con la speranza che questo segnale sia di buon auspicio per un superamento del gender gap anche nel mondo della cultura. Anche quest'anno il Talent Prize si conferma un certificatore di qualità, nonché un valido strumento per leggere il presente, con i suoi fenomeni e i suoi turbamenti. Gli artisti sono una risorsa da proteggere e vanno tutelati, soprattutto i più giovani. Siamo orgogliosi con il Talent Prize di continuare a portare avanti questa mission.*

Sono molto lieto di essere vicino anche quest'anno, dopo la precedente edizione avvenuta necessariamente in sordina a causa della pandemia, al Talent Prize, l'importante premio annuale ideato da Inside Art e giunto quest'anno, in una nuova location ricca di fascino, alla quattordicesima edizione. Esso – ha spiegato **Emanuele** – *nasce con l'intenzione di valorizzare, promuovere e sostenere i giovani artisti under 40 che si cimentano nel variegato mondo delle arti visive, comprendenti pittura, fotografia, scultura, installazione e video. Ho sostenuto fin dal principio, attraverso la Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, e da tempi più recenti anche tramite la Fondazione Cultura e Arte, questa meritoria iniziativa, all'interno della quale in ciascuna edizione ho voluto premiare un artista, diverso dal vincitore selezionato dalla Giuria storica ed il quale si sia distinto per talento ed originalità, mediante l'istituzione del Premio speciale Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale, dal 2019 intitolato, grazie all'amabilità di Guido Talarico, ideatore del Premio, alla mia persona e dunque denominato "Premio Emanuele".*

Dallo scorso anno, poi, proprio per dare un segnale aggiuntivo di sostegno e forte apprezzamento ai giovani artisti così duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti dure restrizioni, d'accordo con gli organizzatori, – ha proseguito – *ho voluto istituire due premi speciali aggiuntivi: il "Premio Emergenti", dedicato ad un esordiente che, sebbene privo di una galleria di riferimento e non avendo ancora avuto la possibilità di esporre in contesti significativi, abbia dimostrato di possedere una sensibilità ed un talento singolari, ed il "Premio Internazionale", pensato per dare spazio agli artisti stranieri ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, secondo quel principio di felice contaminazione tra le culture a me tanto caro. Mi auguro davvero che il "Talent Prize", ormai da quattordici edizioni un appuntamento imprescindibile per tutti coloro i quali vogliano venire a contatto con le tendenze più interessanti dell'arte contemporanea, possa continuare a consentire anche in futuro ai giovani artisti di esprimere e veder riconosciuto il proprio genio creativo da parte del grande pubblico".*

Il podio della XIV edizione del Talent Prize

Seconda classificata **Irene Coppola** che, con la sua installazione *Schegge*, si è aggiudicata anche il premio speciale Emmanuele F.M. Emanuele. L'opera è un calco in gomma siliconica realizzato dall'artista direttamente sulle lesioni delle palme mutilate di Villa Giulia e dell'orto botanico di Palermo, il cui fusto per natura non si rigenera. Terzo classificato uno dei due artisti internazionali in gara, **Azzedine Saleck**, con la scultura *Long Distance*.

Gli altri artisti presenti in mostra sono **Federica Di Pietrantonio** con l'installazione "You had me at hello", Gaia De Megni con il video "Il mito dell'eroe", **Elena Tortia** con l'installazione "miscrivo", **Silvia Bigi** (Premio Speciale UTOPIA) con l'opera "Urtümliches Bild", Gianluca Brando con l'installazione "qo", Riccardo Banfi con il dittico fotografico "Let's dance/ Hand (riot"), **Giovanni Chiamenti** con la scultura "Chimera", **Edoardo Manzoni** (Premio Speciale Fondamenta Gallery) con la scultura "Colpo di vento (Argo Maggiore)", **Shenghao Mi** (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Internazionale) con l'opera "Midnight cowboy", **Max Mondini** (Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Emergenti) con l'opera "Pennacchio", **Gianni Politi** (Premio speciale Inside Art) con la pittura "Pieno di certezze e pieno di dubbi", e **Marcello Spada** con la scultura "Clunk".

Le opere in mostra al Museo delle Mura

Tra le opere presenti in mostra sono rappresentati tutti i linguaggi artistici, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Ma nei lavori di due artiste, in particolare, è stato compiuto un processo di forte impronta tecnologica. **Federica Di Pietrantonio** ha realizzato il video "You had me at hello", un esperimento nel quale il suo avatar interagisce con i personaggi di un videogioco con l'intento di dimostrare che il gaming non è solo intrattenimento ma anche ricerca, in questo caso ricerca di sé stessi attraverso il confronto con l'altro. **Silvia Bigi** con "Urtümliches Bild" ha svolto un tentativo di processare la materia dei sogni notturni attraverso l'intelligenza artificiale, coadiuvata da quella umana, per mostrarne l'immagine originaria spogliata dalle sovrastrutture culturali, ambientali e sociali.

Talent Prize 2021: i premi speciali

Come ogni anno sono stati assegnati anche i Premi Speciali dagli sponsor e partner del premio. Il Prof. Avv Emmanuele F.M. Emanuele e la Fondazione Cultura e Arte, main sponsor del Talent Prize, hanno selezionato tre artisti. Si tratta di Max Mondini per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Emergenti", Shenghao Mi per il Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte – sezione "Internazionale" e Irene Coppola per il Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele. A Silvia Bigi è stato assegnato il Premio Speciale UTOPIA, società leader in Italia nell'attività integrata di public affairs e comunicazione d'impresa. Gianni Politi è stato selezionato per il Premio Speciale Inside Art, mentre Edoardo Manzoni ha ricevuto il Premio Speciale Fondamenta Gallery.

info:www.museodellemura.it

Talent Prize 2021